Un fatto di cronaca dietro al quale potrebbe celarsi l'opera di poteri occulti

CHI HA UCCISO John Kennedy Jr?

L'ultimo rampollo della famiglia più importante d'America è rimasto vittima di un incidente aereo che ha destato sgomento in tutto il mondo. Ma si è trattato davvero di una fatalità? La tesi del complotto sembra tutt'altro che da scartare visto che John John aveva manifestato l'intenzione di dedicarsi alla politica e di candidarsi addirittura alle elezioni presidenziali

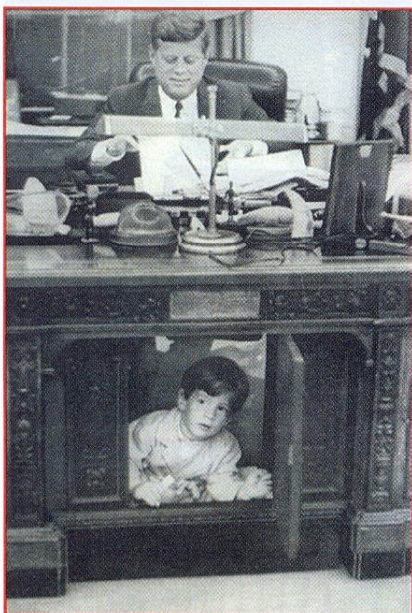
Nella notte del 16 luglio 1999 un piccolo aereo, un Piper 32 Saratoga 2HP, monoelica, a sei posti, si disintegra, non è stato ancora accertato se nell'impatto col mare o se addirittura prima, causando la morte delle persone che erano a bordo: John Kennedy junior, 39 anni, figlio di John Fitzgerald Kennedy, 35esimo presidente degli Stati Uniti assassinato a Dallas nel 1963, sua moglie Carolyn Bessette, 33 anni, e la sorella di questa Lauren, 34 anni.

Il piccolo veivolo era diretto alla residenza di famiglia a Martha's Vi-

John Kennedy Jr., figlio di John Fitzgerald Kennedy.

IL CLAN KENNEDY

Kathleen Kennedy, morta nel 1948 a causa di un incidente aereo.

Carolyn Bessette, moglie di John John, ha condiviso la tragica fine del marito.

John John gioca nello studio del padre alla Casa Bianca.

soltanto come caprio espiatorio e porta, tra l'altro, a sostegno di quest'accusa il fatto che sul fucile di Oswald, la principale prova usata contro di lui, non c'erano sue impronte digitali, addirittura pare che l'arma del delitto fu una pistola. Oswald dopo essere stato arrestato fu ucciso da Jack Ruby che morì in prigione di cancro prima ancora che iniziasse il processo. Jack Ruby era molto invischiato in sporchi traffici di droga, vicino ad ambienti molto particolari era anche molto amico di Oswald. È interessante notare che molte persone legate a Oswald e Ruby persero la vita in modi alquanto strani e misteriosi. John Fitzgerald Kennedy fu assassinato dopo appena tre anni di presidenza e tutto lascia credere che si trattò di un complotto orchestrato con grande abilità in certe sfere che detengono il vero potere.

Identica sorte toccò a suo fratello Robert che fu tolto di mezzo ancora prima di arrivare alla Casa Bianca il 6 giugno 1968, a Los Angeles, dopo un comizio elettorale. Dell'omicidio fu accusato un giordano, Shiran Bashira Shiran. I motivi restarono del tutto oscuri e qualcuno parlò di un altro complotto per sbarrare la strada della politica ai Kennedy per sempre.

Non c'è da meravigliarsi molto per queste ed altre morti eccellenti che coinvolgono reali poteri occulti capaci di tutto pur di non far modificare preconfezionati equilibri (e all'epoca era nota a tutti la politica spregiudicata del presidente Kennedy che, tra l'altro, in quegli anni, aveva aperto dialoghi con i Paesi dell'Est).

KILLER PSICOLABILI

Un altro fatto inquitante è che gli attentatori sono quasi tutti personaggi psicolabili. È solo una coincidenza? In certi casi di omicidi inquietanti c'è molto di più di quanto si possa lontanamente immaginare. Lo studioso Maurizio Blondet ci informa che un'antropologa, Karen Steinherz, ha incontrato seri ostacoli in una sua particolarissima indagine e racconta che: "*la Steinherz è giunta alla conclusione che il caso Manson* (il guru Malefico che spinse alcuni suoi seguaci ad uccidere persone che non conoscevano neanche, tra

Gli attentatori di importanti personaggi politici sono quasi tutti degli psicolabili. È solo una coincidenza? In certi casi di omicidi inquietanti c'è molto di più di quanto si possa lontanamente immaginare.

"Come hanno fatto a convincere Lee Oswald a sparare a Kennedy? E Alì Agca a tirare al Papa? È la vecchia storia degli assassini solitari. Un pazzoide arriva dal nulla e bang-bang. Bisogna scegliere uno squilibrato.

cui l'attrice Sharon Tate e altre otto persone, NDR) *non sia un'esplosione 'accidentale' della violenza 'latente in ogni società avanzata', ma che invece possa configurarsi come un caso di manipolazione e di controllo di una personalità psicopatica da parte di 'scienziati sociali' identificabili"* (M. Blondet, Complotti I – Stati Uniti, Gran Bretagna, Il Minotauro, Milano 1995).

Tutto ciò è gravissimo. Riporto, per rendere più chiaro quanto enunciato dalla studiosa, un piccolo brano di un'interessante conversazione del giornalista Blondet con un enigmatico personaggio *"esperto di un genere assai speciale"*. Quanto segue è in relazione a certi fatti inerenti all'attentato subito dal presidente Reagan il 30 marzo del 1981 e di cui fu accusato uno squilibrato, John Warnock Hinckley. Il misterioso interlocutore spiega al giornalista: *"Come hanno fatto a convincere Lee Oswald a sparare a Kennedy? E Alì Agca a tirare al Papa? È la vecchia storia degli assassini solitari. Un pazzoide arriva dal nulla e bang-bang. (...) bisogna scegliere uno squilibrato. Uno squilibrato è facile da ossessionare. (...). Ma è una cosa lunga in ogni caso, complicata. La preparazione può durare anni. Per questo in ogni momento i Servizi hanno in preparazione psicologica una mezza dozzina di squilibrati da trasformare in assassini solitari al bisogno"* (M. Blondet, Gli "Adelphi" della dissoluzione, Ediz. Ares, Milano 1994).

Fatti allucinanti e allo stesso tempo terribili. Quando è possibile si può eliminare il personaggio pericoloso anche con l'abile messa in scena di un incidente. La morte dello sfortunato John John potrebbe proprio essere stato l'esito di un complotto, preparato fin nei minimi particolari.

John Jr. ispeziona il piccolo aereo che è solito pilotare. Sotto: Rose Kennedy, madre di JFK, morta centenaria.

GLI AMICI DEI KENNEDY

L'attrice Marylin Monroe.

La cantante rock Madonna, amica dei Kennedy..

Frank Sinatra, il famoso cantante, appoggiò la campagna di JFK nel 1960..

"Come hanno fatto a convincere Lee Oswald a sparare a Kennedy? E Alì Agca a tirare al Papa? È la vecchia storia degli assassini solitari. Un pazzoide arriva dal nulla e bang-bang. Bisogna scegliere uno squilibrato.

cui l'attrice Sharon Tate e altre otto persone, NDR) *non sia un'esplosione 'accidentale' della violenza 'latente in ogni società avanzata', ma che invece possa configurarsi come un caso di manipolazione e di controllo di una personalità psicopatica da parte di 'scienziati sociali' identificabili"* (M. Blondet, Complotti I – Stati Uniti, Gran Bretagna, Il Minotauro, Milano 1995).

Tutto ciò è gravissimo. Riporto, per rendere più chiaro quanto enunciato dalla studiosa, un piccolo brano di un'interessante conversazione del giornalista Blondet con un enigmatico personaggio *"esperto di un genere assai speciale"*. Quanto segue è in relazione a certi fatti inerenti all'attentato subito dal presidente Reagan il 30 marzo del 1981 e di cui fu accusato uno squilibrato, John Warnock Hinckley. Il misterioso interlocutore spiega al giornalista: *"Come hanno fatto a convincere Lee Oswald a sparare a Kennedy? E Alì Agca a tirare al Papa? È la vecchia storia degli assassini solitari. Un pazzoide arriva dal nulla e bang-bang. (...) bisogna scegliere uno squilibrato. Uno squilibrato è facile da ossessionare. (...). Ma è una cosa lunga in ogni caso, complicata. La preparazione può durare anni. Per questo in ogni momento i Servizi hanno in preparazione psicologica una mezza dozzina di squilibrati da trasformare in assassini solitari al bisogno"* (M. Blondet, Gli "Adelphi" della dissoluzione, Ediz. Ares, Milano 1994).

Fatti allucinanti e allo stesso tempo terribili. Quando è possibile si può eliminare il personaggio pericoloso anche con l'abile messa in scena di un incidente. La morte dello sfortunato John John potrebbe proprio essere stato l'esito di un complotto, preparato fin nei minimi particolari.

John Jr. ispeziona il piccolo aereo che è solito pilotare. Sotto: Rose Kennedy, madre di JFK, morta centenaria.

GLI AMICI DEI KENNEDY

L'attrice Marylin Monroe.

La cantante rock Madonna, amica dei Kennedy..

Frank Sinatra, il famoso cantante, appoggiò la campagna di JFK nel 1960..

SERVIZIO DI GIUSEPPE COSCO

La cerimonia funebre durante la quale la famiglia Kennedy ha dato l'estremo saluto a John John e alle due sorelle Bessette.

neyard. L'aereo era stato acquistato usato dal giovane Kennedy che, tra l'altro, aveva il brevetto di pilota da soli quattro mesi.

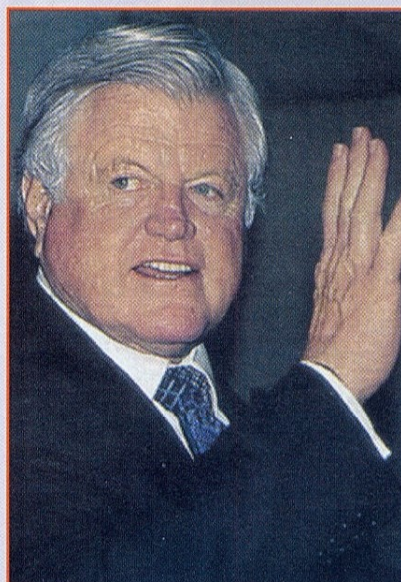
UN MISTERO IMPENETRABILE

Cosa sia accaduto esattamente in quei pochi minuti di volo è un mistero e probabilmente lo resterà per sempre perché, a rendere più complicato l'incidente, vi è anche il fatto che il Saratoga non è provvisto di "scatola nera" per cui sarà impossibile ricostruire esattamente cosa accadde nei minuti precedenti l'incidente. L'Oceano ha inghiottito tutto e cancellato ogni cosa, anche le vere cause del disastro.

A suffragare la tesi del complotto vi è il fatto che, assicurano ambienti molto vicini al giovane Kennedy, egli era in procinto di dire sì all'invito fattogli dai democratici per concorrere alla presidenza degli USA alle prossime elezioni. In tal caso avrebbe sicuramente sconfitto gli altri candidati, il vicepresidente attuale Al Gore, Gerorge Bush junior ed Elizabeth Dole. John John sapeva benissimo che se avesse deciso di tuffarsi nella politica l'avrebbe pagata cara questa scelta, forse, con la stessa vita. La sua amica giornalista Lurer Lawrence ha affermato: "*...era ossessionato dall'idea che*

Il veivolo era diretto a Martha's Vineyard. L'aereo era stato acquistato usato dal giovane Kennedy che aveva il brevetto di pilota da soli quattro mesi. Cosa sia accaduto in quei pochi minuti di volo è un mistero.

Bob Kennedy, morto assassinato il 5 giugno 1968 a Los Angeles.

Joseph Kennedy Jr., pilota, morì in missione durante la 2ª Guerra Mondiale.

A sinistra: Edward Kennedy, a cui fu amputata una gamba in seguito ad un tumore.

David Kennedy, stroncato da una overdose nel 1984.

Ted Kennedy: la sua carriera politica finì a causa della morte della sua segretaria (nel riquadro) in un incidente d'auto.

Foto di famiglia per il neoeletto presidente John Fitzgerald Kennedy. Corre l'anno 1960.
Alla destra di JFK si nota suo fratello Bob, seduti sul divano la moglie Jaqueline e il fratello Ted.

qualcuno potesse assassinarlo, come era avvenuto per suo padre e per suo zio Robert".

Gli investigatori hanno dato la colpa della disgrazia alle brutte condizioni metereologiche e all'inesperienza di John John.

Molti hanno tirato in ballo la presunta maledizione che da decenni accompagna la sfortunata famiglia Kennedy. Sta di fatto che sono troppi i Kennedy scomparsi prematuramente.

LA "FAMIGLIA MALEDETTA"

La morte più misteriosa riguarda il padre di John John, basti pensare che a 36 anni dal delitto è ancora tutto avvolto nel mistero l'assassinio dell'ex presidente americano. Sembra anche ormai assodato che non fu Lee Oswald ad ucciderlo. Lo ha dichiarato, dopo 25 anni, un certo Ron Lewis, che era amico di Oswald al regista Oliver Stone che allora lo volle come suo consulente nel film "JFK", realizzato nel 1991. Oswald, si venne così a sapere, lavorava con Guy Banister che passava informazioni all'FBI e aveva anche contatti con la CIA. Ron Lewis ha anche affermato che Oswald gli confidò che gruppi operativi anticastristi della CIA avevano progettato di uccidere Kennedy.

Lewis asserisce pure che i fatti si sono svolti del tutto diversamente da come sono riportati nel rapporto Warren e anche che Oswald fu usato

J.F. KENNEDY: MORTE DI UN PRESIDENTE

Dallas, 22 novembre 1963: il presidente Kennedy sta andando incontro al suo tragico destino. Tra pochi istanti verrà colpito alla testa da un proiettile che cambierà la storia degli Stati Uniti d'America.

Qui sotto: la fase immediatamente successiva all'attentato. L'auto presidenziale corre verso l'ospedale a tutta velocità. A destra: i funerali di JFK. Il bambino al centro è John Jr.